

4.

Lecce, una città da visitare

L'indagine di Sociometrica per il Sole24ore "La ricchezza dei comuni turistici" ha stimato in 270 milioni di euro all'anno il valore prodotto dall'economia turistica a Lecce. Tra i 3.390 comuni turistici italiani, la città è al 56esimo posto. Sono dati che confermano l'importanza del comparto turistico per l'economia cittadina e la necessità di consolidarla attraverso un investimento sulla qualità dell'offerta e degli arrivi.

Dal 2019 l'amministrazione comunale ha lavorato in questa direzione, stabilendo con gli operatori della ricettività un dialogo costante, affiancando all'offerta ricettiva e gastronomica un cartellone di spettacoli e manifestazioni di

cultura e sport che hanno rafforzato l'appeal della città. Il Piano strategico del turismo e della cultura, in corso di redazione, certifica la capacità di fare squadra, operatori e amministrazione, per lo stesso obiettivo: la crescita sostenibile e duratura dell'economia turistica in città.

I dati sugli arrivi e le presenze del quinquennio 2019-24 segnalano un trend di crescita continuo, con punte di assoluto rilievo proprio negli anni della pandemia e del blocco del turismo all'estero, quando Lecce è stata una delle mete in assoluto più scelta dagli italiani. Oggi Lecce è una città d'arte del Mezzogiorno più apprezzate in Italia e all'estero.

L'Amministrazione comunale ha affidato la redazione del Piano strategico del Turismo e della Cultura, scegliendo di realizzare un unico piano e non due piani diversi per via delle diverse connessioni fra i due settori e della naturale vocazione al turismo culturale della città che offre un variegato patrimonio storico, archeologico e artistico da visitare ma anche un ricco programma di spettacoli di musica, teatro, danza, che risultano essere molto attrattivi per i turisti.

Nella redazione del Piano, l'Amministrazione comunale si è avvalsa del supporto e della consulenza della società "365 giorni in Puglia" che ha messo a disposizione il proprio team di esperti, già membri del comitato scientifico di Business Tourism Management, e del CIDAC (Associazione delle Città d'Arte e Cultura), di cui il Comune di Lecce è socio.

Con l'avvio di questo percorso, Lecce sarà la prima città capoluogo della Puglia a dotarsi di un piano strategico del Turismo e della Cultura, coerente con il processo di sviluppo delle destinazioni che sta avviando la Regione Puglia.

Un piano che guarda alle sfide del futuro

L'obiettivo del Piano è definire e migliorare il posizionamento strategico della città di Lecce come destinazione turistica e culturale di riferimento.

Le sfide che il Piano in fase di redazione si propone di affrontare sono lo sviluppo sostenibile, che significa tenere in equilibrio economia, posti di lavoro e rispetto dell'ambiente e dei luoghi, l'adattamento climatico, perchè serve, in prospettiva futura e in vista di eventuali fenomeni meteorologici estremi, a proteggere le persone, i beni e le attività economiche del territorio, e l'intercettazione di una nuova domanda di turismo, sensibile all'emergenza climatica. Mostrare attenzione per questi aspetti diventerà, per la città, motivo di attrazione turistica. Le caratteristiche distintive del Piano sono il metodo della partecipazione e la condivisione e la definizione di azioni specifiche con tempi e risorse certe.

Un piano fondato sui dati e sulla partecipazione

Le fasi del piano sono state l'indagine conoscitiva sulla situazione attuale, i focus group di ascolto degli operatori fatti il 27 e il 28 novembre 2023 alle Officine Cantelmo, il processo partecipativo dedicato agli operatori culturali e alle istituzioni articolato in 5 incontri che si sono tenuti dall'1 febbraio al 2 marzo 2024 all'Open Space di Palazzo Carafa e i tavoli di co-progettazione con gli operatori turistici e le istituzioni che si sono svolti il 21 marzo 2024 all'ex Conservatorio di sant'Anna.

Adesso il piano - che è in fase di redazione - sarà un documento aperto che potrà essere aggiornato nel corso dei mesi e degli anni successivi, un lavoro che vuole essere una traccia di sviluppo che possa servire un domani a tutta la destinazione Salento.

Arrivi e presenze in città dal 2019 al 2023

Secondo i dati diffusi dall'Osservatorio turistico di Pugliapromozione, la città di Lecce, nonostante il quinquennio sia stato funestato dai

2,5

MEDIA PRO CAPITE DEI GIORNI DI
PERMANENZA IN CITTÀ

IL NUMERO DELLE PRESENZE IN CITTÀ NEL 2023

IL NUMERO DEGLI ARRIVI IN CITTÀ NEL 2023

1.000.000

773.386
+14,8%

900.000

800.000

700.000

600.000

500.000

310.504
+13,3%

400.000

300.000

200.000

100.000

due anni di pandemia, cresce come arrivi e come presenze rispetto all'inizio del mandato amministrativo e la permanenza media in città si attesta sui 2,5 giorni pro capite, in linea con quella che è la media delle principali città d'arte italiane.

PROMOZIONE IMMAGINE TURISTICO CULTURALE DELLA CITTÀ

Lecce alle principali fiere di settore

Nei cinque anni di mandato, la città di Lecce è stata sempre presente all'interno dello stand della Regione Puglia alla BIT - Borsa internazionale del Turismo di Milano, la più importante manifestazione nazionale di settore. Nelle edizioni 2022, 2023 e 2024, Lecce ha promosso con la Regione e l'agenzia Pugliapromozione una propria conferenza stampa per presentare agli operatori e ai buyers presenti in fiera i principali festival di musica, teatro, danza, cinema che si tengono in città. Nel 2022, è stato presentato il nuovo sito Lecceinscena.it, nato nell'estate 2021 anche per rispondere alle richieste degli operatori turistici di poter avere un luogo virtuale dove trovare giorno per giorno la programmazione di tutte le iniziative, le visite guidate, le fiere e i festival che si tengono in città. Nel 2024, invece, per la prima volta, è stato presentato il calendario Lecce tutto l'anno, frutto della sinergia innescata durante il mandato con le associazioni e le imprese culturali e sportive. Ne è venuto fuori un cartellone che copre tutti i dodici mesi dell'anno con festival, rassegne e appuntamenti di vario genere e alta qualità. Il calendario è stato diffuso anche attraverso flyer dedicati.

Il Comune di Lecce ha partecipato con un proprio stand nel 2022 e nel 2024 al "Business Tourism Management" (di seguito BTM), un evento internazionale dedicato al turismo, finalizzato alla promozione del territorio sul mercato turistico, di riferimento in tutto il sud Italia. che ha registrato, nella sua ultima edizione, 27mila presenze, 120 buyer da 25 nazioni, 250 espositori e 400 aziende.

La città che attrae produzioni di cinema, moda, pubblicità

Anche in questi cinque anni, Lecce ha continuato ad essere scelta come location di produzioni cinematografiche (ad aprile del 2024, è in città la troupe del film "Under the stars" con l'attore statunitense Andy Garcia), serie tv, spot pubblicitari (per esempio quello della Maserati in piazza Duomo nel 2023), sfilate di moda (come la Cruise di Dior nell'estate del 2020).

Proprio l'aver ospitato la sfilata Cruise di Dior in piazza Duomo nel 2020 - unita al fatto che dal 2018 in città si tiene un festival di cinema francese, Vive le Cinema - ha portato negli anni immediatamente successivi ad un incremento di arrivi e presenze in città da parte di visitatori provenienti dalla Francia.

Anche altri festival cinematografici e musicali hanno favorito Lecce come meta turistica internazionale, come il Festival del Cinema Europeo e il festival internazionale di musica da camera Classiche Forme.



01





RILANCIARE LE TRADIZIONI: LA FESTA PATRONALE E LU RIU

L'Amministrazione comunale si è posta, sin dal suo insediamento, l'obiettivo di rilanciare le tradizioni identitarie della città per farne anche una leva di promozione turistica.

Lu Riu, la pasquetta dei leccesi al parco di Belloluogo

Alla tradizionale pasquetta dei leccesi, Lu Riu, che si tiene ogni anno il martedì dopo Pasqua è stata data una formula precisa, quella di una festa di comunità all'aperto da vivere con spensieratezza e divertimento. Affinandola sempre di più nel corso degli ultimi tre anni, tolti quelli in cui non si è svolta per via dell'emergenza pandemica. La formula è quella di una non stop di musica, animazione, intrattenimento, laboratori circensi, spettacoli di magia, sfilate di mascotte per bambini, le esibizioni delle band delle scuole superiori di Lecce, artisti di strada e street band, che si svolge dalle 9 alle 19, per dieci ore di fila, nel parco di Belloluogo dove viene allestita un'area picnic. In questo contesto, proprio per soddisfare anche la quota dei turisti che partecipa alla manifestazione, si organizzano visite guidate alla Torre di Belloluogo, esempio di architettura militare tardo-angioina, che, secondo fonti accertate, fu dimora negli ultimi anni della sua vita di Maria D'Enghien, contessa di Lecce e regina di Napoli.

La festa di Sant'Oronzo nel cuore della stagione estiva (24—25—26 agosto)

Il rilancio della festa di Sant'Oronzo, partito nel precedente mandato dell'Amministrazione Salvemini, è passato innanzitutto dalla scelta di restituire eleganza, ordine e sostenibilità all'intera area della festa. Sono stati banditi i gruppi elettrogeni e l'approvvigionamento di energia ai commercianti ambulanti viene ogni anno garantito con una apposita infrastruttura elettrica messa a punto dai tecnici del Comune. Meno inquinamento acustico e ambientale, quindi, più decoro e vivibilità.

Durante questo mandato, anche il programma dei riti civili è stato rilanciato con l'introduzione di alcune novità che sono state poi ripetute di anno in anno: i concerti con grandi artisti del panorama della musica italiana e con nomi rappresentativi del territorio in piazza Libertini (ricordiamo Edoardo Bennato nel 2019, Giuliano Palma nel 2022, Clementino nel 2023), le esibizioni bandistiche in cassa armonica mattina e sera in tutti e tre i giorni, la consegna del premio Città di Lecce alle attività commerciali presenti in città da 50 anni e alle associazioni sportive che hanno conseguito importanti risultati nel corso dell'anno, il teatro in vernacolo prima alla Villa e poi, dal 2023, ai Teatini, concerti, cabaret e balli nei pressi delle porte della città, il nuovo festival dedicato ai giovani dj nella Villa Comunale, il festival pirotecnico a chiudere la festa.

Queste scelte hanno fatto sì che la festa del Santo Patrono diventasse nel tempo anche un attrattore turistico.

La Banda Città di Lecce "Nino Fari"

La Banda della Città di Lecce "Nino Fari" è stata costituita per volontà dell'Amministrazione comunale di Lecce nel 2019 recuperando



03

ACCOGLIENZA TURISTICA

una lunga tradizione bandistica risalente alla metà dell'Ottocento. È composta da 38 elementi, organizzata come una tradizionale "banda da giro" con la direzione affidata al maestro Giovanni Pellegrini con l'obiettivo di salvaguardare e valorizzare un fenomeno che è parte del patrimonio artistico, storico, culturale e sociale della città, profondamente radicato nella coscienza collettiva e nella tradizione del territorio e che, nel tempo, ha scandito i più importanti momenti della vita civile e religiosa della comunità, avvicinando alla musica ampi strati di popolazione. Dopo il concerto inaugurale del febbraio 2020 al Teatro Apollo, la Banda è stata protagonista dei tour nei quartieri negli anni della pandemia, quando non è stato possibile realizzare nessun festeggiamento civile per le celebrazioni del Santo Patrono ad agosto, e negli anni successivi, grazie al gradimento che porta la musica bandistica "a domicilio" sempre in occasione dei giorni di festa patronale. Inoltre, dal primo gennaio del 2024, è protagonista del Gran Concerto di Capodanno all'Apollo aperto liberamente a tutti i cittadini.

L'accoglienza turistica in questi anni è passata attraverso alcuni luoghi pubblici strategici dedicati nello specifico all'accoglienza turistica. Se all'inizio del mandato, questi luoghi era individuati nell'atrio del Castello Carlo V e al Sedile di Piazza Sant'Oronzo, dopo la restituzione al Demanio della parte residuale del castello rimasta al Comune, la scelta è caduta sul solo Sedile nell'attesa che fosse completato il cantiere di rigenerazione dell'ex Stazione Agip.

Il presente: l'infopoint al Sedile con la Pro Loco di Lecce

Dopo la restituzione all'Agenzia del Demanio del Castello Carlo V e la scadenza del contratto con la società Theutra che gestiva, per conto del Comune, gli infopoint turistici al Castello e al Sedile, l'Amministrazione comunale ha deciso di sperimentare una nuova formula di gestione di questo servizio per renderlo più funzionale e capillare. L'Assessorato al Turismo ha condiviso e accolto una proposta progettuale della Pro Loco, denominata ITCCC - Infopoint Turistico Culturale di Connessione e di Comunità, basata su quanto espressamente indicato nella Convenzione sottoscritta con l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione - che disciplina la gestione degli infopoint turistici aderenti alla rete pugliese e che prevede l'ipotesi di gestione da parte delle locali Pro Loco - e incentrata sulla creazione di un vero e proprio punto di riferimento civico, in grado di fare rete, nell'ambito di alcuni servizi specifici offerti, con altre realtà cittadine.

I servizi che la Pro Loco eroga all'interno del Sedile avvalendosi di figure interne e collaborazioni esterne con guide turistiche abilitate della Regione Puglia sono: accoglienza dei visitatori e turisti, organizzazione di visite guidate e tour tematici sul territorio, informazioni e supporto per attività e tour, vendita ed esposizione di materiali editoriali e altri prodotti legati al territorio, informazioni e supporto su servizi pubblici e privati, generici e specifici per disabili, anziani, studenti e associazioni del terzo settore.

Inoltre, sono stati attivati partenariati con gli ITS e le scuole superiori leccesi ad indirizzo turistico (De Pace, Olivetti, Calasso, Pre-



04



05



06



sta-Columella) e anche alcuni tirocini di inclusione sociale destinati ai percettori di reddito di cittadinanza.

Il futuro: l'ex stazione Agip

L'ex Stazione Agip, nei pressi dell'Obelisco, ospiterà l'infopoint e punto di accoglienza turistica, al termine dei lavori di restauro filologico e funzionale finanziato con 1.100.000 euro di fondi PNRR nell'ambito dei progetti di rigenerazione urbana.

Costruita nel 1952, l'ex Stazione Agip di Lecce è una di quelle progettate da un maestro dell'architettura italiana, Mario Bacciocchi, nel periodo in cui, dal 1952 al 1958, collaborò strettamente con l'ENI di Enrico Mattei, per conto del quale firmò l'intero complesso edilizio di stabilimenti, uffici, abitazioni e servizi noto come "Metanopoli" (Centro direzionale ENI a San Donato Milanese) e una lunga serie di stazioni di benzina in Italia e nel mondo, soprattutto in Africa e Medio Oriente. Per questo motivo, l'ex stazione Agip leccese, dismessa dal 2005, è vincolata dal 2016.

L'area sarà ampia, funzionale, accogliente, tecnologica, accessibile a tutti, sia all'interno che all'esterno, e offrirà - oltre al servizio front office propriamente turistico - anche servizi per conoscere il luogo e la sua storia insieme a un bookshop con pubblicazioni sul territorio e un'area esterna per il bike sharing e la ricarica di auto elettriche.

Le mappe e i totem Lecceinscena

Durante la rassegna estiva, dal 2021 al 2023, l'Assessorato al Turismo ha dotato gli infopoint comunali delle mappe di Lecceinscena (vedi paragrafo 4.5) che, partendo dai luoghi dove si tengono abitualmente gli spettacoli dal vivo, propone una cartina dettagliata con l'indicazione di chiese e beni monumentali da visitare in città. Inoltre, durante la rassegna estiva e durante quella natalizia, in alcuni punti nevralgici della città (centro, stazione ferroviaria, city terminal Foro Boario, complesso degli Agostiniani, conservatorio di sant'Anna, parco archeologico di Rudiae, Villa comunale), particolarmente frequentati dai turisti, sono stati posizionati i totem con il qr code che riporta al sito istituzionale www.lecceinscena.it.

Lecceinscena, la rassegna estiva

Durante il periodo estivo è stata organizzata annualmente una rassegna di spettacoli all'aperto, che costituisce un appuntamento atteso e molto apprezzato, oltre che dalla comunità cittadina anche, dai residenti dell'hinterland e dai numerosissimi turisti presenti in città. La rassegna, intitolata "Lecce in Scena", nasce dalla sinergia fra l'Amministrazione comunale e gli operatori culturali e dello spettacolo del territorio con una formula molto semplice: il Comune allestisce con palco e sedie alcuni luoghi pubblici (Chiostro dei Teatini, Villa Comunale, Anfiteatro di Rudiae, Piazza Libertini, il giardino del Conservatorio Sant'Anna) fornendo anche alcuni ulteriori servizi (il presidio di sicurezza svolto da associazioni di protezione civile, il supporto di consulenti tecnici per il disbrigo delle pratiche amministrative e la promozione sui siti e sui canali social istituzionali), coniugando così

LECCEINSCENA

07



efficacemente l'intrattenimento proprio delle attività di spettacolo alla valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico della città. Negli anni la rassegna si è dimostrata un valido strumento di politica sociale e costituisce anche un efficace volano per il comparto turistico e per tutto il suo indotto. Gli spettacoli si svolgono in sedi di particolare rilievo storico ed architettonico, ma anche nelle periferie e nelle marine, avvalendosi della collaborazione di associazioni che propongono progetti particolarmente interessanti dal punto di vista culturale e sociale. Lecce, secondo dati Siae, si è distinta come la città con più spettacoli dal vivo dell'estate 2021.

La novità dei festival di quartiere

L'Amministrazione comunale, durante il quinquennio, ha stimolato e sostenuto la nascita e la realizzazione di alcuni festival di quartiere, promossi da associazioni che vivono i quartieri stessi e concentrati temporalmente nel mese di settembre e ottobre.

Al quartiere Stadio è nato il festival "A vele spiegate" (dalla precedente esperienza di Irregolare Fest), che si è caratterizzato per gli incontri interculturali fra i ragazzi e le ragazze che fanno rap, hip hop e trap nel quartiere leccese e simili realtà attive in altri paesi europei (nello specifico, gli scambi sono stati con la periferia di Parigi (Francia) e di Tirana (Albania)). Nel quartiere San Pio, la felice esperienza di Eppo che per tre giorni coniuga musica, laboratori per bambini, artisti di strada, mercatini. Nel quartiere Santa Rosa, il festival Spiazzamenti ha proposto mostre, film, documentari e momenti di confronto e dibattito.

I grandi festival per consolidare e allungare la stagione turistica

Negli anni, l'interlocuzione fra l'Amministrazione comunale e il ricco panorama di realtà associative e imprese culturali presente in città e non solo ha portato a fare dei maggiori festival la colonna portante dell'offerta di intrattenimento in città e a non concentrarli tutti negli stessi mesi - quelli centrali dell'estate - per favorire anche l'allungamento della stagione partendo da aprile e arrivando fino a novembre inoltrato. Si parte all'inizio di aprile con Foodexp e si prosegue fino a novembre inoltrato con il Festival del Cinema Europeo. Una migliore calendarizzazione, quindi, che ha soddisfatto tutti. Accanto a appuntamenti storici come il Teatro dei Luoghi Fest, Conversazioni sul futuro, Festival del cinema europeo, la tappa agostana del festival Notte della Taranta, se ne sono aggiunti di nuovi che hanno saputo intercettare target diversi di pubblico: Classiche Forme, il festival internazionale di musica da camera diretto dalla concertista Beatrice Rana (con la quale il Comune ha firmato un protocollo d'intesa), Piano City Lecce, che ha portato in città la manifestazione nata a Berlino e ospitata in diverse città italiane che propone concerti per pianoforte in luoghi urbani insoliti oppure in case private. L'edizione leccese ha visto questi eleganti strumenti suonare nei borghi e nei mercati, all'interno di beni monumentali e di palazzi nobiliari. E ancora True, che parla al mondo dell'hotellerie di alta fascia, lo non l'ho interrotta, dedicato al giornalismo e alla comunicazione politica, Lecce Cocktail



Week, rassegna diffusa nel centro storico che coinvolge bar e cocktail bar, il Festival di Pasqua, anche questo incentrato sulla musica da camera, la tappa leccese del Festival Treccani della lingua italiana, l'Oversound Festival che porta in città i maggiori nomi della musica italiana e internazionale.

I grandi concerti sulla spiaggia di San Cataldo

Per una precisa volontà politica, l'Amministrazione ha sollecitato la scelta del lungomare Vespucci di San Cataldo per ospitare alcuni degli appuntamenti di punta della stagione estiva: l'Alba Locomotive, il concerto all'Alba con i grandi nomi della musica italiana che ha avuto come protagonisti Daniele Silvestri (2019), Giuliano Sangiorgi (2022), Annalisa (2023), e la tappa leccese del festival itinerante della Notte della Taranta, che dal 2023 ha traslocato dal centro cittadino alla marina leccese. entrambi i concerti hanno visto la partecipazione di migliaia di persone e per entrambe le occasioni l'Amministrazione comunale ha istituito il servizio navetta per portare gli spettatori da Lecce a San Cataldo.

Lecceinscena, il sito

Nell'estate del 2021, è stato realizzato un sito web appositamente dedicato alle attività culturali e di spettacolo www.lecceinscena.it, che dà visibilità, non solo agli spettacoli organizzati dall'Amministrazione comunale, ma anche a tutti quelli che si svolgono in città, in modo da realizzare un unico calendario, in sinergia con soggetti pubblici e privati. Da tempo, infatti, vi era la richiesta diffusa di poter avere un unico luogo virtuale dove poter trovare tutto quello che succede in città. Lecceinscena, disponibile in italiano e in inglese. affidato nell'aggiornamento dei contenuti a una cooperativa di giornalisti, assolve pienamente a questo compito e ha permesso, nel corso degli anni di poter anche rilevare numericamente quante iniziative si tengono in città sommando le nove categorie in cui sono suddivise sul sito: musica, cinema, teatro, libri, danza, mostre, sport, da scoprire (i tour di visite guidate), rassegne e fiere (che include anche i festival).

NATALE E CAPODANNO

La scelta dell'Amministrazione comunale in questo mandato è stata quella di investire sul periodo delle feste di fine anno anche per posizionare Lecce come destinazione di soggiorni più o meno brevi nel periodo natalizio al pari di altre città d'arte italiane. Per raggiungere questo obiettivo, si è investito soprattutto nella proposta culturale e di spettacolo puntando su manifestazione a ingresso libero che potessero essere di forte richiamo.

Cortili Aperti a Natale

Cortili Aperti è la manifestazione promossa in tutta Italia dall'Associazione Dimore Storiche Italiane che permette, ogni anno, nel mese di maggio di visitare i cortili dei palazzi nobiliari seguendo un itinerario che, nel caso di Lecce, si snoda all'interno del centro storico, con momenti di intrattenimento musicale, teatrale o artistico al loro interno. L'intuizione dell'Amministrazione comunale è stata quella di

affiancare all'edizione primaverile anche un'edizione natalizia, che si tiene, già da qualche anno, il 30 dicembre, permettendo ai turisti che arrivano in città nel periodo delle feste di godere di un patrimonio normalmente nascosto allo sguardo dei più. Il Comune collabora con ADSI sostenendo le spese di questa appendice natalizia.

I concerti di Capodanno in piazza Libertini

Fatta eccezione per gli anni contrassegnati dall'emergenza pandemica, i concerti di piazza realizzati in piazza Libertini le ultime due sere dell'anno, il 30 e il 31 dicembre, sono stati una costante organizzati in collaborazione con la Regione, fatta eccezione per i concerti di fine 2023, finanziati attingendo alle somme incassate con la tassa di soggiorno. Dal punto di vista artistico, si è scelto di puntare molto su artisti locali con punte di eccellenza nazionale come Raf (2023), Nina Zilli e Canzoniere Grecanico Salentino (2019) e un grande happening di artisti del territorio nel 2022: i Bundamove, Antonio Castrignanò, Enzo Petrachi, Cesko e Puccia, Cinzia Marzo, Giorgio Doveri e Donatello Pisanello per Officina Zoè, Mundial di Carmine Tundo con Roberto Mangialardo e Alberto Manco) e, in apertura, i giovani leccesi Ade & Mufu e Castromassi Dj set.

La formula è quella del classico concerto di piazza per stare insieme in allegria e aspettare l'arrivo del nuovo anno coinvolgendo anche i turisti in una grande festa di comunità.

Due nuove aree camper previste in città

L'Amministrazione comunale sta realizzando ad oggi due aree camper per sopperire al fatto che la città ne sia da sempre priva e per soddisfare la domanda di chi sceglie di visitare il Salento viaggiando in camper.

Una piccola area camper è prevista nell'ambito del progetto finanziato dal PNRR per il completamento del Parco di Belloluogo i cui lavori sono in corso di esecuzione.

Un'altra area camper più estesa, ecologica e facilmente accessibile, è prevista nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo a Torre Chianca, il cui iter prevede in questa fase la conferenza di servizi per dotare il progetto di tutti i pareri necessari.

Consapevole della strategicità del turismo all'aria aperta, poi, il nuovo Piano Urbanistico Generale come emerso già negli incontri delle consultazioni pubbliche che si sono svolti nei mesi scorsi, prevede la valorizzazione dell'offerta di aree camper nell'ambito della fascia costiera della città e dei contesti rurali, immaginando un sistema ecologico integrato ai paesaggi costieri e ai paesaggi agricoli.

Il nuovo ostello della gioventù in via Lombardia

Il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità la realizzazione di un Ostello della Gioventù in via Lombardia (angolo via Martiri d'Otranto), nel quartiere Ferrovia, all'interno di un immobile privato dismesso da lungo tempo, che sarà recuperato grazie a un investimento privato di 2 milioni di euro.

Il progetto punta alla realizzazione di un nuovo spazio per il turismo giovanile nazionale e internazionale e garantirà, grazie ad un

PIANIFICAZIONE AREA CAMPER E OSTELLI

percorso di co-progettazione con l'amministrazione comunale, anche alcuni posti letto per studenti universitari e l'utilizzo degli spazi di aggregazione interni aperto a chi studia a Lecce tutto l'anno. Ospiterà al piano terra un sistema di spazi di aggregazione, una cucina guest, un bar con spazio per iniziative collettive, uno spazio di co-working e lettura. Ai livelli superiori, primo, secondo, terzo e quarto piano, si troveranno 64 camere, 16 per piano, per un totale di 364 posti letto.

Il recupero dell'Ostello del Sole a San Cataldo

Finanziato nell'ambito del CIS, l'intervento previsto sul lungomare Vespucci include anche il recupero dell'edificio dismesso dell'Ostello del Sole come elemento volano per il rilancio dell'attrattività turistica e culturale del luogo e il potenziamento dei servizi. Qui il progetto punta a rigenerare l'edificio e a valorizzare la pineta in cui è collocato come spazio pubblico verde aperto al lungomare.

